



ORIGINALE

Deliberazione n. 58

COMUNE DI ZERMEGHEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024-CASSA

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **12:00** , a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Eseguito l'appello è quanto segue:

Presenti /Assenti

ALBIERO LUCA	SINDACO	Presente
CRACCO SIMONE	VICESINDACO	Presente
MARINI LUCA	ASSESSORE	Presente

Prova Presenti n. 3 - Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario FINELLI DOTT. PASQUALE.

Il Presidente sig. ALBIERO LUCA nella sua qualità di SINDACO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il presente provvedimento .

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024-CASSA

Su conforme istruttoria del servizio competente, il Sindaco,

VISTO il comma 2 dell'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita: *"Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater"*;

VISTO il comma 5-bis dell'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione";

VISTO il comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;
 e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta";

VISTO il comma 3 dell'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente";*

VISTO il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 31.03.2022;

PRESO atto che occorre procedere ad adeguare lo stanziamento di cassa di un capitolo di spesa per permettere l'emissione del relativo mandato di pagamento a compensazione;

RILEVATO che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

(...)

b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:

(...)

2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

VISTO l'art. 162, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTO l'art. 162, comma 6, primo periodo, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo";

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

propone alla Giunta comunale:

1. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, le variazioni di cassa 2022 del bilancio di previsione 2022/2024 predisposte dall'ufficio ragioneria ed allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante:
 - allegato a) variazione sintetica
 - allegato b) variazione analitica
2. di dare atto che risultano rispettati i principi di cui ai commi 1 e 6, primo periodo, dell'art. 162 del TUEL, esplicitati in premessa;
3. di dare atto che la presente variazione di cassa non determina un fondo di cassa negativo;
4. di trasmettere copia della presente all'Organo di revisione, dando atto che sulla medesima non è prevista l'espressione del parere come stabilito dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;
5. di inviare la presente, per competenza, all'Ufficio Ragioneria interessato dalla presente variazione di cassa;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente esito:

Favorevoli: 3

Contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata;
2. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.lgs. 267/2000.

Con separata e successiva palese votazione, che dà il seguente esito:

Favorevoli: 3

Contrari: 0

Astenuti: 0

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi applicazione.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 62 del 14-12-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

ALBIERO LUCA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario GENERALE

FINELLI DOTT. PASQUALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.